Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza

Insegnamento formativo a libera scelta

Diritto Parlamentare Anno accademico 2024-2025, I Semestre, 6 Cfu

Docente: Valentina Pupo

Informazioni Corso	Attività formativa a libera scelta - I semestre - CFU 6 – Ore di lezione 42 s.s.d. GIUR-05/A			
Informazioni Docente	Valentina Pupo – Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia <u>e-mail</u> : <u>v.pupo@unicz.it</u> <u>Ricevimento</u> : nei giorni di lezione, dopo le stesse. Nel restante periodo, previo appuntamento via e-mail, martedì dalle ore 9.30 alle ore 11.00, presso la stanza n. 16 dei Dipartimenti o presso il Centro di Ricerca "Diritto costituzionale e Istituzioni politiche", Edificio Area giuridico-economica, 4°livello.			
Descrizione del Corso	Il corso si articola in lezioni di didattica frontale, per un totale di 6 ore settimanali, suddivise in tre giorni. Sarà affrontato il programma sotto indicato			
Obiettivi del Corso e Risultati di Apprendimento attesi	Il Corso si propone di esaminare il diritto che regola l'organizzazione e il funzionamento dell'attività delle assemblee politiche elettive nazionali: Camera dei Deputati e Senato della Repubblica. L'insegnamento mira, pertanto, all'approfondimento di alcuni degli istituti più rilevanti del diritto parlamentare, come il principio bicamerale, il divieto di mandato imperativo, lo <i>status</i> di parlamentare e le relative guarentigie, le fonti del diritto parlamentare, l'organizzazione interna delle Camere, la programmazione dei lavori e i procedimenti parlamentari (legislativi, conoscitivi, ispettivi, di indirizzo, di controllo e fiduciari), i rapporti tra Parlamento e Unione europea. Conoscenza dei casi e delle pronunce della Corte costituzionale e della prassi parlamentare. Al termine del percorso didattico, lo studente dovrebbe conoscere la configurazione degli istituti secondo il programma sotto indicato.			
Programma (contenuti, modalità di svolgimento) Eventuale distinzione programma frequentanti - non frequentanti	La posizione ed il ruolo del Parlamento nel sistema politico-costituzionale; la storia dei regolamenti parlamentari; le fonti del diritto parlamentare; lo status dei parlamentari; i parlamentari e la rappresentanza politica; la struttura e l'organizzazione del Parlamento; le funzioni del Parlamento; i procedimenti parlamentari (organizzatori, conoscitivi e ispettivi, di indirizzo, fiduciari, legislativi); il Parlamento italiano nell'Unione Europea; la pubblicità dei lavori parlamentari: principi e strumenti. Gli studenti non frequentanti sono tenuti ad osservare scrupolosamente il programma indicato nel presente syllabus. Gli studenti frequentanti dovranno attenersi alle indicazioni che il docente darà loro durante il corso.			
Stima dell'Impegno Orario richiesto per lo Studio individuale	Fermo restando il regolamento didattico di Ateneo e la soggettività delle modalità di studio di ciascuno studente, si stima, per difetto, un impegno di studio di 160 ore.			
Metodi di Insegnamento utilizzati	Lezioni di didattica frontale on-line, esercitazioni di approfondimento. Si prevede di dotare gli studenti frequentanti di materiale didattico ad hoc (sentenze, articoli, approfondimenti, ecc.), fornito nel corso delle lezioni.			

Risorse per l'Apprendimento (libri di testo consigliati, eventuali ulteriori letture consigliate	Testi consigliati: L. GIANNITI – N. LUPO, <i>Corso di diritto parlamentare</i> , Il Mulino-Bologna, 2023. Ulteriori aggiornamenti legislativi ed approfondimenti giurisprudenziali saranno indicati dalla docente durante lo svolgimento del corso.					
per approfondimento, altro materiale didattico)						
Attività di Supporto	Possono essere concordati con gli studenti ulteriori percorsi di approfondimento					
Modalità di Frequenza	La frequenza del corso è facoltativa.					
	Al fine di superare l'esame lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente il programma nella sua interezza e di essere in grado di esprimerlo con un linguaggio soddisfacente sul piano sintattico e su quello tecnico. La mancanza totale o parziale di tali elementi basici comporterà la valutazione negativa della prova e dunque la non idoneità dello studente al superamento dell'esame. In ossequio al Regolamento Didattico di Ateneo, la valutazione dello studente, finalizzata all'individuazione del voto finale (da 18 a 30), verrà effettuata mediante i parametri di seguito riportati in forma schematica: Votazione Conoscenza e comprensione di sintesi Utilizzo di referenze					
Modalità di Accertamento	Non idoneo	dell'argomento Importanti carenze. Significative inaccuratezze	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato		
	18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato		
	21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e di sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard		
	24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard		
	27-29 30-30L	Conoscenza più che buona Conoscenza	Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi Ha ottime capacità di	Ha approfondito gli argomenti Importanti		
		ottima	analisi e di sintesi	approfondimenti		